

Elisabetta Fiordiliso*

L'ambiente di lavoro

Il progetto TAM si è dispiegato in un arco temporale che ha abbracciato l'intero periodo dell'emergenza pandemica, e tale scenario, in continuo mutamento, ha fatto sentire i suoi effetti anche sulla modalità di erogazione del corso, inducendo a una parziale, quanto necessaria, ristrutturazione della metodologia e, conseguentemente, degli ambienti di lavoro del percorso formativo.

Nelle intenzioni iniziali, il corso prevedeva momenti di incontro in presenza, per la condivisione di significati e per l'avvio dei lavori di gruppo, e momenti di lavoro a distanza, volti ad approfondire le tematiche lanciate durante gli incontri sincroni e favorire, attraverso lo scambio tra pari in attività a distanza, la co-costruzione di nuovi apprendimenti. Alla luce degli eventi, ci si è trovati di fronte alla necessità di costruire un setting formativo che, seppur virtuale, potesse agevolare la creazione del giusto clima d'aula e lo scambio dialogico, mitigando o limitando al massimo gli effetti distorsivi determinati dalla distanza fisica tra i partecipanti.

Di conseguenza, gli ambienti di lavoro virtuali, inizialmente pensati per un corso *blended* e quindi atti ad ospitare i materiali didattici per il lavoro a distanza e alcuni webinar, sono diventati l'unico luogo di incontro e di scambio tra pari, nonché tra i corsisti e i formatori. Solo grazie all'implementazione e all'utilizzo estensivo della piattaforma *e-learning* è stato possibile mantenere inalterata l'impalcatura generale del corso, seppur con i necessari aggiustamenti nelle modalità di svolgimento delle diverse attività che nella macro-progettazione iniziale erano previste in presenza quali incontri di formazione e *visiting* presso le scuole. Si è altresì resa necessaria una ristrutturazione della progettazione degli incontri sincroni per i quali sono stati scelti di volta in volta alcuni strumenti digitali, dal Padlet ai Moduli Google, atti ad accompagnare e sostenere i corsisti nello svolgimento di attività d'aula, lavori di gruppo, condivisione in intergruppo, e ad agevolare l'interazione dialogica a distanza.

A questo scopo sono stati scelti come ambienti di lavoro per l'erogazione delle attività sincrone del corso la piattaforma *Zoom meetings*, e la piattafor-

* Coordinatrice esecutiva del progetto TAM, formatrice e socia OPPI.

ma *Moodle*, per la condivisione dei materiali di studio, lo scambio di riflessioni attraverso i forum didattici e la consegna dei lavori di gruppo e individuali. Entrambe le piattaforme forniscono delle interfacce *user friendly* che non richiedono alcuna speciale conoscenza tecnica o competenze digitali avanzate da parte dei corsisti e, quindi, ben si adattano alle esigenze di erogazione di un corso di formazione totalmente a distanza.

La piattaforma digitale per lo svolgimento delle attività asincrone del progetto TAM Valu.E

Per consentire ai corsisti di svolgere le 80 ore di attività asincrone previste nella macro-progettazione del percorso TAM, il gruppo di progetto si è avvalso dell'ausilio della piattaforma *Moodle*, un sistema di gestione dell'apprendimento progettato per supportare in modo efficace l'istruzione online (*e-learning*). Si tratta di un software *open source* che è stato sviluppato attraverso la collaborazione di varie università, di aziende, di organizzazioni e di individui secondo un modello in cui gli autori rendono pubblico il codice sorgente, favorendone il libero studio e permettendo a programmatori indipendenti di apportarvi modifiche ed estensioni.

Moodle è una piattaforma sia di *e-learning* sia di *authoring*, che può essere adattata a progetti educativi o professionali in quanto si presenta estremamente flessibile e tutti i suoi strumenti possono essere personalizzati secondo le esigenze di ogni corso. Infatti, durante la creazione o modifica di un corso, il docente può:

- importare o creare documenti (audio, video, immagini) e pubblicarli;
- costruire test;
- impostare e ricevere compiti (elaborati) virtuali;
- descrivere i componenti del corso attraverso sezioni di descrizione;
- comunicare attraverso forum o chat;
- pubblicare annunci;
- aggiungere link;
- creare gruppi di lavoro o gruppi di laboratorio;
- gestire i punteggi attraverso lo strumento valutazioni;
- creare sondaggi (*survey*);
- aggiungere un wiki per creare documenti in modo collaborativo;
- utilizzare un glossario;
- gestire un progetto condiviso;
- consentire il monitoraggio dei corsisti;
- registrare le presenze;
- elaborare un diario di classe;
- creare una classe virtuale (attraverso l'estensione di videoconferenza).

Per il progetto TAM, l'accesso alla piattaforma *Moodle* è stato articolato in due livelli: il primo livello, rappresentato dalla *Home* principale del corso TAM e contenente i loghi del progetto, nonché una breve descrizione del corso; da

qui il corsista ha avuto accesso al secondo livello, rappresentato dalla *Home* specifica del corso regionale. Tale suddivisione ha reso possibile la creazione di tre sottogruppi paralleli e indipendenti di corsisti appartenenti a ognuna delle tre Regioni della macro-area Centro Italia.

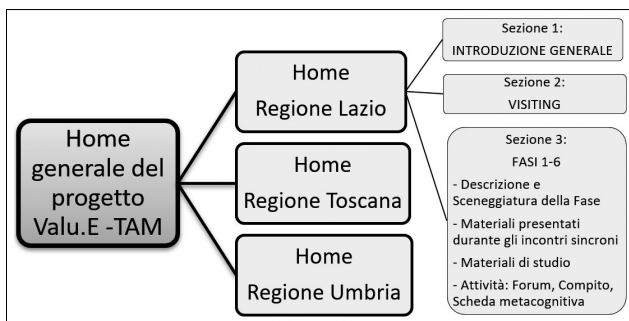


Fig. 1 – Schema sintetico della struttura del corso TAM

La struttura generale della *Home* del corso è stata articolata in modo semplice e accessibile, tale da essere di facile fruizione da parte dei partecipanti, che hanno avuto accesso sempre in tempo reale a tutti i materiali didattici messi a disposizione dai formatori, così come ai lavori di gruppo prodotti dai corsisti durante gli incontri sincroni.

Ogni *Home* regionale è stata a sua volta suddivisa in tre sezioni (Fig. 1).

Nella sezione introduttiva di ciascun corso regionale sono stati inseriti (Fig. 2):

- informazioni sull'*équipe* dei formatori;
- alcuni materiali di orientamento e supporto (sceneggiatura, strumenti di valutazione, *netiquette*, guida all'uso della piattaforma);
- tre forum tematici: *News*, per gli annunci e le notizie di carattere generale; *Forum* di orientamento e supporto, in cui formulare domande e risolvere dubbi in merito all'architettura generale del progetto, alle diverse fasi e relative attività; *Help tecnico*, ambiente in cui formulare domande di carattere tecnico sull'utilizzo della piattaforma e chiedere supporto per la risoluzione di eventuali problemi;
- *link* per l'accesso all'ambiente *Zoom Meetings*, destinato ad accogliere gli eventi sincroni delle varie fasi del percorso formativo.

La seconda sezione è stata dedicata al *visiting* (Fig. 3). Al suo interno sono stati resi disponibili gli strumenti per la preparazione e lo studio dell'esperienza e ad ogni scuola è stato dedicato uno

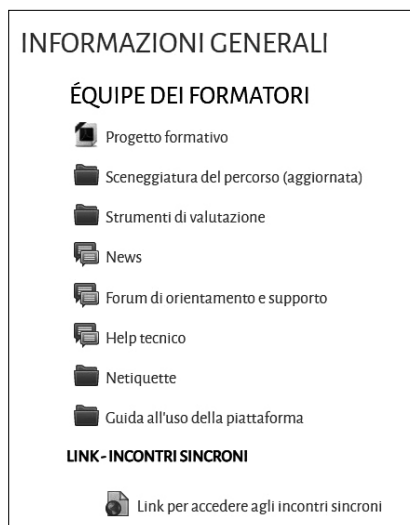


Fig. 2 – Sezione introduttiva della Home regionale

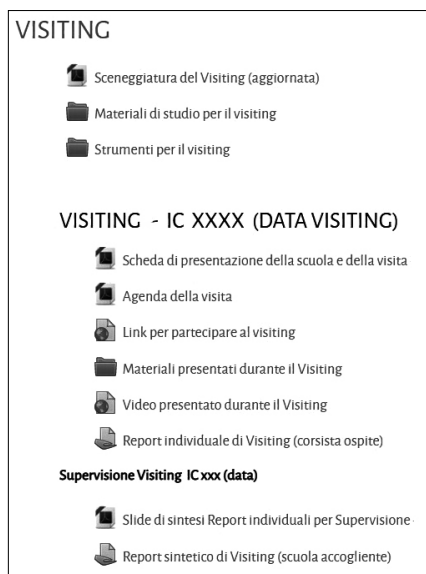


Fig. 3 – Sezione dedicata al visiting presso gli istituti della Regione

spazio in cui depositare i materiali richiesti, sia per la fase preparatoria sia per quella conclusiva di supervisione e restituzione.

Una terza sezione è stata suddivisa in sei sotto-sezioni, corrispondenti alle sei fasi in cui il corso è stato articolato e contenenti i materiali didattici predisposti dai formatori o prodotti dai partecipanti nell'ambito della specifica fase:

- Fase 1 - Patto per TAM
- Fase 2 - Obiettivo autovalutazione. Contesto
- Fase 3 - Obiettivo autovalutazione. Esiti
- Fase 4 - Obiettivo autovalutazione. Processi
- Fase 5 - Obiettivo miglioramento
- Fase 6 - Condivisione degli esiti.

La condivisione dei materiali didattici e l'interazione a distanza tra i corsisti è stata possibile grazie all'utilizzo delle risorse digitali messe a disposizione dalla piattaforma *Moodle*, raggruppate in due categorie:

- “Attività”, che comprende i principali strumenti di interazione tra studente e docente e tra studente e studente, come ad esempio una lezione, un *forum*, una *chat*, un incontro sincrono o un *wiki*:

Chat	Compito	Database	Feedback	Forum
Glossario	Lezione	Pacchetto SCORM	Quiz	Scelta
Sondaggio	Tool esterno	Wiki	Workshop	

- “Risorse”, che rappresentano dei contenuti veri e propri, come ad esempio un file, una cartella, un libro o un *link* a una pagina web:

Cartella	Etichetta	File	IMS content package
Libro	Pagina	URL	

Dunque, il formatore all'interno delle sezioni di un corso può mettere a disposizione del corsista non solo file, cartelle ecc., ma anche una serie di strumenti di supporto o verifica della comprensione del focus del corso.

Navigando all'interno della piattaforma OPPI del progetto Valu.E TAM, si può notare come ogni fase presenti una struttura ricorrente, pensata per agevolare i corsisti nella ricerca del materiale didattico messo a disposizione dai formatori (Fig. 4):



- la descrizione e la sceneggiatura della fase in oggetto;
- i materiali presentati dai formatori e prodotti dai corsisti durante gli incontri sincroni;
- i materiali di studio e approfondimento messi a disposizione dai formatori;
- le diverse attività previste per quella fase: ad esempio, i *forum* legati ai materiali di studio, gli strumenti per la consegna di prodotti individuali o cooperativi, un glossario cooperativo, schede di riflessione metacognitiva e autovalutazione, ecc.

All'inizio di ogni fase i formatori hanno provveduto a caricare in piattaforma: la “descrizione della fase”, in cui venivano esplicitati il *focus*, gli obiettivi didattici e l'impegno del corsista in termini di ore da dedicare alle attività sincrone e asincrone; la “sceneggiatura della fase”, contenente un cronoprogramma degli incontri sincroni e il dettaglio delle attività asincrone previste per quella fase, con le relative scadenze per la consegna.



Nell'area “Materiali incontri sincroni” sono stati messi a disposizione tutti i materiali illustrati dai formatori e i prodotti (attività d'aula e lavori di gruppo) realizzati dai corsisti durante gli incontri di formazione.

Nello spazio dedicato ai “Materiali di approfondimento e studio”, poi, sono state offerte ai corsisti risorse didattiche di varia tipologia: da una selezione di articoli, saggi o





FASE 3 - OBIETTIVO AUTOVALUTAZIONE: GLI ESITI

-  Descrizione Fase 3
-  Sceneggiatura Fase 3

MATERIALI INCONTRI SINCRONI

-  INCONTRO SINCRONO Lazio 26 febbraio 2021
-  INCONTRO SINCRONO Lazio 23 marzo 2021

MATERIALI DI APPROFONDIMENTO E STUDIO

-  Documenti e approfondimenti
-  Percorsi e strumenti multimediali INVALSI
-  La scuola ai tempi dell'emergenza: le nuove sfide per la valutazione e l'autovalutazione
-  Le prove Invalsi per misurare gli effetti della pandemia sulla scuola

ATTIVITA'







-  Forum didattico - Fase 3
-  Glossario
-  Compito - Lettura ed analisi di dati e prove INVALSI
-  GUIDA compito Fase 3
-  Allegati compito
-  Scheda di riflessione metacognitiva - Fase 3

Fig. 4 – Esempio della sezione dedicata alla Fase 3 nella Home regionale Lazio

ricerche su specifiche tematiche attinenti a quella determinata fase del percorso, a video-lezioni realizzate dai formatori per illustrare, ad esempio, modelli ed esperienze di autovalutazione e miglioramento delle istituzioni scolastiche nei sistemi scolastici europei o sintetizzare l'*excursus* storico che ha portato alla creazione dei sistemi nazionali di valutazione in Europa e in Italia.

In ogni sezione dedicata ad una fase del percorso, l'area relativa alle "Attività" si apre con il "forum didattico", uno dei principali strumenti di comunicazione asincrona all'interno di *Moodle*. Nella *Home page* del corso il simbolo che rappresenta il *forum* è facilmente riconoscibile e, cliccando sull'icona, è possibile accedere alle diverse discussioni, leggere i titoli e i nomi di chi le ha create, il numero delle risposte inserite, il numero dei messaggi non letti e i dati dell'ultimo intervento inserito, che va ad incidere sulla visualizzazione dei diversi argomenti, dal meno recente al più recente. Per leggere ed intervenire nelle discussioni è sufficiente cliccare sul titolo della discussione. I corsisti che decidono di "sottoscrivere" un *forum* in *Moodle* ricevono nella propria casella di posta tutti gli interventi pubblicati in quel *forum*. Solitamente è possibile, come corsisti, scegliere di attivare questa opzione per essere tempestivamente avvisati delle comunicazioni in corso. I messaggi vengono inviati via posta elettronica dopo 30 minuti dalla pubblicazione nel *forum*.

Nel progetto TAM ogni *forum* si è aperto con un *thread* di discussione lanciato dai formatori per sollecitare lo scambio di riflessioni da parte dei corsisti sui materiali di studio e approfondimento inerenti al *focus* tematico prescelto per quella specifica fase del percorso formativo. Cliccando sul titolo del *forum* i corsisti hanno avuto accesso agli spazi di discussione, suddivisi in uno o più argomenti a seconda delle fasi, in cui pubblicare il proprio intervento o rispondere alle sollecitazioni lanciate dagli altri corsisti della propria regione.

Nella fase 3 del corso è stata prevista anche un'attività di tipo collaborativo pensata con la finalità di dare impulso alla condivisione di significati sul tema della valutazione e dell'autovalutazione di istituto. A tale scopo è stata utilizzata una delle "Attività" messe a disposizione dalla piattaforma *Moodle*, il "Glossario", che ha consentito ai partecipanti di gestire un elenco di definizioni inserendo un lemma completo di definizione, ampliando un lemma già inserito, collegando lemmi a risorse interne o esterne, allo scopo di creare un piccolo dizionario.

Per le ultime due attività asincrone previste in ogni fase del percorso TAM – l'elaborazione del lavoro di gruppo/individuale e la compilazione della scheda di riflessione metacognitiva e di autovalutazione – si è scelto di utilizzare l'attività *Moodle* denominata "Compito", che fornisce uno spazio virtuale in cui i corsisti possono consegnare un lavoro svolto e i formatori valutarlo e inviare un *feedback*. L'utilizzo di questa risorsa permette ai formatori di inserire tutti gli strumenti utili ad accompagnare i corsisti nell'elaborazione di un lavoro da svolgere in modalità asincrona come, ad esempio, la traccia del compito, alcuni file allegati, schemi-guida semistrutturati per l'elaborazione del compito, ecc.; è altresì possibile impostare i termini di consegna o la data

Stato consegna	
Stato consegna	Nessun tentativo
Stato valutazione	Non valutata
Termine consegne	lunedì, 2 marzo 2020.
Tempo rimasto	6 giorni 11 ore
Ultima modifica	-
Commenti alle consegne	► Commenti (0)

Fig. 5 – Attività “Compito”: visualizzazione dello studente

oltre la quale non è più consentito ai corsisti di caricare il proprio elaborato.

Una volta creata tale attività, il corsista ha accesso ai materiali didattici messi a disposizione dai formatori, può visualizzare la data di scadenza per il caricamento del prodotto e, una volta caricato il compito, può controllare lo stato di avanzamento della valutazione: “valutato” ovvero “non valutato”. Gli studenti possono anche aggiungere una nota (commento) per i docenti al momento della consegna (Fig. n. 5).

Attraverso la modalità di visualizzazione del docente (Fig. n. 6), i formatori del progetto TAM hanno potuto prendere visione del numero di elaborati di volta in volta consegnati o in attesa di

valutazione e, cliccando sulla casella Valutazione, hanno potuto visionare i compiti e fornire un *feedback* di commento. Questo, laddove previsto, è stato accompagnato dalla rubrica di valutazione debitamente compilata e caricata in piattaforma nell'apposita area dedicata alla “valutazione”, accessibile solo al singolo corsista attraverso la propria *Dashboard*.

Il “pannello di controllo”, ossia la *dashboard*, è una pagina personalizzabile, utile a fornire ai corsisti i dettagli sui loro progressi e sulle prossime scadenze, e ai formatori una visione d'insieme dello stato di avanzamento delle attività svolte e caricate dai partecipanti in piattaforma.

Sebbene la piattaforma *Moodle* fornisca un'interfaccia *user friendly* e *full responsive* che non richiede particolari abilità tecniche per un suo pieno utilizzo da parte dei corsisti, si è cercato di supportare i partecipanti nell'uso degli strumenti digitali attraverso una costante attività di *coaching*, svolta mediante l'uso di *mailing list*, e un'azione di supporto a sportello su richiesta dei corsisti per agevolare un sereno utilizzo dell'ambiente di lavoro, dedicato allo svolgimento delle attività asincrone previste dal progetto.

COMPITO - LETTURA ED ANALISI DI DATI E PROVE INVALSI	
📄 Compito_Fase_3_Lavoro di gruppo a distanza.docx	
RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI	
Partecipanti	
Bozze	
Consegne	
In attesa di valutazione	
Termine consegne	
Tempo rimasto	
Consegne in ritardo	
Visualizza tutte le consegne	Valutazione

Fig. 6 – Esempio della schermata “Compito” Fase 3: visualizzazione del docente

La classe virtuale per lo svolgimento delle attività sincrone

Il principale strumento di comunicazione sincrona implementato nella piattaforma *Moodle* per il corso TAM è il sistema di videoconferenza *Zoom meetings*, una piattaforma che consente di effettuare riunioni *online* e videoconferenze, e che permette l'interazione tra partecipanti mediante l'utilizzo di audio, video e condivisione di contenuti in tempo reale.

Il *software* offre interessanti funzioni particolarmente adatte alla creazione di corsi *online*. Si possono ad esempio programmare eventi singoli o creare *link* a riunioni ricorrenti. Quest'ultima opzione è stata scelta dal gruppo di progetto per creare tre distinte aule virtuali per ognuna delle regioni aderenti al progetto. Una volta programmata una riunione ricorrente, è stato generato e caricato nella *Home* regionale sulla piattaforma *Moodle* un *link* dal quale accedere a tutti gli incontri sincroni previsti per ognuno dei gruppi regionali. Cliccando sul *link*, i corsisti hanno avuto dapprima accesso a una sala d'attesa virtuale e, successivamente, sono stati ammessi nella stanza principale in cui avvenivano le riunioni in plenaria.

Le diverse funzionalità offerte dalla piattaforma *Zoom* hanno permesso ai formatori di non modificare sostanzialmente la struttura progettuale delle singole lezioni, che hanno potuto conservare la scansione interna, così come era stata inizialmente pensata per l'erogazione in presenza. I momenti d'aula, anche sulla scorta del modello formativo Oppi, sono stati solitamente così scanditi:

- accoglienza dei corsisti, presentazione dell'incontro e bussola di orientamento;
- attività d'aula, per recuperare le preconoscenze e sollecitare il confronto sulle tematiche oggetto dell'incontro;
- lavoro di gruppo su compito, finalizzato a sollecitare lo scambio *peer-to-peer* secondo il modello di LaF prescelto e a realizzare materiali utilizzabili nelle varie dimensioni dell'attività di autovalutazione e miglioramento d'istituto;
- intergruppo, per lo scambio, la condivisione e il confronto reciproci sui prodotti realizzati nelle attività di gruppo;
- informazione teorica, per la sistematizzazione di quanto agito durante i lavori di gruppo e per l'illustrazione di un quadro teorico di riferimento.

L'utilizzo della piattaforma *Zoom meetings* ha permesso di riprodurre il *setting* formativo dei corsi in presenza e agevolare lo scambio dialogico all'interno del gruppo, seppur in un ambiente virtuale che ha necessitato dei dovuti aggiustamenti e dell'utilizzo di diversi strumenti multimediali di condivisione, quali il Padlet o i Moduli Google, per lo scambio e la condivisione di idee, in particolare durante la fase dell'attività d'aula.

La funzione "Condividi schermo" ha permesso ai formatori di proiettare su lavagna virtuale condivisa una serie di materiali, quali PPT di presentazione dell'incontro, file contenenti la traccia e gli allegati per il lavoro di gruppo,

ovvero slide di presentazione da parte dei formatori delle tematiche oggetto di approfondimento dell'incontro sincrono. L'estrema facilità di utilizzo di tale funzionalità ha permesso anche ai corsisti meno esperti di gestire autonomamente la condivisione su schermo virtuale di materiali e file durante i lavori di gruppo e durante l'intergruppo (fase degli incontri sincroni dedicata alla condivisione in plenaria dei diversi esiti del lavoro cooperativo e collaborativo dei singoli sottogruppi).

Nella fase centrale di ogni incontro sincrono i corsisti sono stati suddivisi in sottogruppi e assegnati alle diverse "stanze *Zoom*" preventivamente create dal referente tecnico del progetto TAM. Infatti, oltre alla creazione di un'aula virtuale principale, che può ospitare fino a un massimo di 100, 500 o 1000 corsisti a seconda della licenza acquistata, la piattaforma *Zoom* permette anche la creazione di diverse stanze parallele in cui gruppi di corsisti possono lavorare indipendentemente gli uni dagli altri. Tale funzionalità ha permesso, così, di ricreare un *setting* formativo simile a quello previsto nei corsi in presenza e di supportare l'interazione *peer-to-peer*, la ricerca-azione e lo studio di caso all'interno di piccoli gruppi di lavoro.

Le stanze *Zoom* possono essere create "manualmente", funzionalità che permette al referente tecnico del corso o al formatore di assegnare i singoli partecipanti a una determinata aula virtuale, ovvero "automaticamente", ossia lasciando che sia il *software* della piattaforma ad assegnare i corsisti alle diverse stanze in maniera randomizzata.

Una volta aggiunti i vari partecipanti alle diverse aule virtuali, i discenti si trasferiscono nei rispettivi ambienti predisposti per il lavoro di gruppo cliccando sul pulsante *Join*.

Sebbene nelle fasi iniziali del percorso si sia optato per una suddivisione randomizzata dei corsisti nelle varie stanze durante i lavori di gruppo, nella maggior parte degli incontri sincroni previsti dal progetto TAM i formatori hanno per lo più utilizzato la funzionalità di "assegnazione manuale" dei partecipanti alle aule, allo scopo di assicurare la presenza di corsisti di diverse istituzioni scolastiche in ogni sottogruppo di lavoro, oppure – in particolare nelle fasi finali del percorso – di docenti e dirigenti appartenenti alla medesima istituzione scolastica. A differenza dei corsisti, che potevano avere accesso solo alla stanza che era stata loro assegnata, l'interfaccia ha permesso ai formatori del progetto TAM di spostarsi agevolmente da una stanza all'altra e di supervisionare il lavoro dei vari gruppi, come avviene solitamente negli incontri di formazione in presenza.

Infine, attraverso l'ampliamento della licenza acquistata ad inizio progetto, è stato possibile organizzare due seminari interregionali che hanno ospitato un numero consistente di utenti tra corsisti e *stakeholder* esterni al progetto: il seminario di presentazione del progetto e l'incontro finale di disseminazione degli esiti. Quest'ultimo evento è stato anche trasmesso in diretta sul canale ufficiale *YouTube* dell'Invalsi, grazie ad una funzione attivabile all'interno del profilo *Zoom* ("Consenti *streaming* in tempo reale delle riunioni").

ni⁷⁾ che permette di effettuare una diretta *streaming* e condividere l'evento sui canali *Facebook* e *YouTube*.

In conclusione, senza il supporto di simili piattaforme digitali e della loro implementazione, avvenuta durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sarebbe stato arduo rimodulare il corso TAM per una erogazione esclusivamente a distanza. Il lavoro, in modalità sincrona, svolto su piattaforma *Zoom Meetings* (pari a circa il 45% dell'impegno previsto per il corsista), e quello in modalità asincrona, su piattaforma *Moodle* (pari a circa il 55% del lavoro a distanza), sono stati sicuramente funzionali a mantenere un contatto significativo con i gruppi in formazione, sostenendo la loro partecipazione e motivazione, oltre che l'incremento del volume delle relazioni tra scuole della medesima regione, a supporto dello sviluppo di future azioni in rete.